

REGOLAMENTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO PER LA COSTITUZIONE  
DELLE RETI DI AMBITO DELLA PROVINCIA DI VARESE  
(AMBITO 35)

PREMESSE

I SOTTOSCRITTI Dirigenti scolastici rappresentanti delle scuole di ambito 35 Varese Sud

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- Vista la nota 26 gennaio 2016, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
- Considerato che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016;
- Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia del 7 marzo 2016 con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale;
- Visto in particolare l'elenco delle istituzioni scolastiche comprese nell'ambito territoriale n°35 in base al Decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia del 7 marzo 2016
- Precisato inoltre che le istituzioni scolastiche paritarie possono partecipare alle azioni ed alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni ai sensi della L. 62 del 10 marzo 2000 e successive modifiche ed integrazioni, senza però avere diritto di voto in delibere in materia di spesa in sede di Conferenza generale dei dirigenti scolastici della rete di ambito;
- Tenuto conto della pregressa esperienza in regione Lombardia delle "Reti generali del sistema pubblico di istruzione", costitutesi con Protocollo di Intesa tra USR Lombardia e dirigenti delle scuole capofila delle reti territoriali ed in particolare delle finalità perseguite e dei risultati raggiunti da dette reti generali nella provincia di Varese, in accordo con l'Ufficio XIV Ambito territoriale di Varese;
- Tenuto conto di quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione delle reti" adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n° 2151, ove si afferma, tra l'altro, che "la rete d'ambito può prevedere per il suo razionale funzionamento anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti" [pag. 5] e che "per il raggiungimento delle finalità ....., le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e/o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro [pag. 3];

- Con riferimento all' "Accordo per la costituzione delle reti di ambito" adottato dal MIUR con nota del 7 giugno 2016 in applicazione di quanto previsto dalla "Linee guida per la formazione delle reti" sopra citate

con il presente atto convengono quanto segue:

#### Art. 1

##### Norma di rinvio

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento

#### Art. 2

##### Oggetto e finalità

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito.

Il presente Regolamento integrativo dell'accordo per la costituzione delle reti di ambito della provincia di Varese ha innanzitutto come fine la costruzione della governance di ambito e provinciale, attraverso:

- a. lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della singola rete di ambito, tenendo conto delle esperienze già in essere (Vedi Allegato), con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.
- b. la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 72).
- c. il coordinamento tra le reti di ambito presenti nella provincia di Varese e la collaborazione con l'Ufficio XIV di USR Lombardia di Varese e con l'ASVA (Associazione Scuole Varese), finalizzati alla realizzazione e alla gestione ottimale e razionale di progettualità condivise.

#### Art. 3

##### Strumenti di lavoro / Operatività

Questo Regolamento, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71 attraverso la costituzione di due reti di ambito, che adottano il presente regolamento che viene pertanto condiviso tra le scuole degli ambiti in cui si articola la provincia di Varese per poter opportunamente, quando necessario, operare in sinergia.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 lettera **a** è istituito un gruppo di regia inter-ambito (34 e 35) composto dalle quattro scuole polo in collaborazione con il Dirigente provinciale e il Presidente dell'ASVA. A seconda delle tematiche trattate il gruppo sarà allargato alla presenza dei referenti dei progetti provinciali trasversali agli ambiti. Tale gruppo di regia, di norma, sarà convocato ogni due mesi con comunicazione congiunta dei due poli provinciali di ambito 34e 35.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 lettera **b** è istituita la regia di ambito 35 con funzione consultiva e operativa, composta da membri di diritto (rappresentante scuola capofila di ambito + rappresentante scuola polo formazione di ambito+ rappresentante delle scuole pubbliche

non di Stato) e da membri designati dall'assemblea di ambito e rappresentative delle linee strategiche condivise per un max. di 11 elementi. Essa si riunisce, di norma, su convocazione della scuola polo ambito 35 con cadenza mensile.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2 lettera b, a fronte della convocazione, come da norma vigente, da parte della Scuola polo di ambito, di almeno due Conferenze dei Servizi ogni anno scolastico, è prevista da parte delle scuole polo di ambito la convocazione di assemblee di inter-ambito (34 e 35) su materie comuni sul piano provinciale.

#### Art. 4- Progettualità

Le istituzioni scolastiche dell'ambito, anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e ad attività progettuali, individuano obiettivi formativi prioritari alla luce delle scelte assembleari di ambito e di interambito.

#### Art. 5

Relazione con gli stakeholder

L'ambito 34 e 35 possono condividere, inoltre, con gli stakeholder:

- a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete delle scuole pubbliche di Stato, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- b) i piani di formazione del personale scolastico alla luce del Piano Triennale di Formazione del MIUR in coerenza con gli obiettivi strategici della Legge 107/15 e le relative risorse;
- c) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte (L. 107, ART 1, comma 72).

#### Art. 6

Razionalizzazione degli atti amministrativi

Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi in presenza di riconosciute competenze nel settore presso l'ambito territoriale 34 o 35.

#### Art. 7

Adozione e durata del regolamento

Il presente regolamento è adottato in sede di Conferenza dei Servizi dei due ambiti territoriali e ha durata triennale.

#### Art. 8

Revisione

La revisione del presente regolamento avviene su richiesta della maggioranza delle scuole di un ambito anche disgiuntamente.

Letto, approvato e sottoscritto

Varese, li 18 novembre 2016

